



seduta del 21/12/2004
delibera 1597

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. 242 LEGISLATURA N. VII

DE/AM/4BE 4 NC  
Oggetto: Studio delle caratteristiche geobotaniche della Regione Marche e redazione delle relative cartografie per la progettazione della rete ecologica della Regione Marche (REM) - II fase - Rinnovo incarico di collaborazione tecnico-scientifica ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 20/2001 agli atenei marchigiani di Urbino, di Ancona e di Camerino - euro 127.000,00.

Prot. Segr. 1862

L'anno duemilaquattro addì 21 del mese di dicembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- |                        |            |
|------------------------|------------|
| - D'Ambrosio Vito      | Presidente |
| - Agostini Luciano     | Assessore  |
| - Amagliani Marco      | Assessore  |
| - Ascoli Ugo           | Assessore  |
| - Modesti Cataldo      | Assessore  |
| - Rocchi Lidio         | Assessore  |
| - Secchiaroli Marcello | Assessore  |

Sono assenti:

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario  | Vice Presidente |
| - Melappioni Augusto | Assessore       |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale D'Ambrosio Vito che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
Riferisce in qualità di relatore: L'Assessore Amagliani Marco.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA	ESITO DEL CONTROLLO
<p>Deliberazione <del>non soggetta a controllo</del> - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997; n. 127</p> <p>Il ..... IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata per gli adempimenti di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al servizio .....</li> <li>- all'U.O.O. di spesa area n. ....</li> <li>- al Presidente del Consiglio regionale</li> <li>- alla redazione del Bollettino ufficiale</li> </ul> <p>Il ..... L'INCARICATO</p> <p>Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il ..... prot. n. ....</p> <p>..... L'INCARICATO</p>	<p>Deliberazione <del>soggetta a controllo</del> - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il ..... IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata alla Commissione statale di controllo il ..... prot. n. ....</p> <p>..... L'INCARICATO</p> <p>La Commissione statale di controllo con decisione n. .... del ..... ha:</p> <p><input type="checkbox"/> ESAMINATO SENZA RILIEVI    <input type="checkbox"/> RINVIATO    <input type="checkbox"/> ANNULLATO</p> <p>..... IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

OGGETTO: "Studio delle caratteristiche geobotaniche della Regione Marche e redazione delle relative cartografie per la progettazione della Rete Ecologica della Regione Marche (REM) - II Fase - Rinnovo incarico di collaborazione tecnico-scientifica ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 20 del 15/10/2001 agli Atenei marchigiani di Urbino, di Ancona e di Camerino"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione e predisposto dalla Posizione di Progetto "Biodiversità e Rete Ecologica Regionale", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;  
RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;  
VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. 11 dicembre 2001, n.31,  
VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 4 della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente titolare della Posizione di Progetto "Biodiversità e Rete Ecologica regionale";  
VISTA la proposta del Direttore del dipartimento "Ambiente e Territorio";  
VISTO l'art. 25 dello Statuto Regionale;  
VISTA la L.R. n. 3 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2004

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

- 1) - di rinnovare, come previsto nella DGR n. 1697/03, i rapporti di collaborazione tecnico-scientifica conferiti ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 20 del 15/11/2001, con gli Atenei marchigiani - Università di Urbino "Carlo Bo" (Istituto di Scienze Morfologiche), Università politecnica delle Marche (Dipartimento di Scienze ambientali e delle produzioni vegetali (SAPROV), Università di Camerino (Dipartimento di Botanica ed Ecologia e Dipartimento di Progettazione e Costruzione Ambientale - PROCAM) - per la realizzazione della II Fase del progetto REM;
- 2) - di costituire con i responsabili indicati dalle Università un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico "Rete Ecologica Regionale (R.E.M.) e Biodiversità", referente della Regione Marche per i temi indicati;
- 3) - di incaricare con le risorse a disposizione nel Cap. 42505401/U il Dipartimento di Scienze ambientali e delle produzioni vegetali (SAPROV) dell'Università politecnica delle Marche, il Dipartimento di Botanica ed Ecologia dell'Università di Camerino, per lo studio ed il rilevamento delle caratteristiche fitosociologiche e la realizzazione delle specifiche cartografie e il Laboratorio di Zoologia e Conservazione dell'Università di Urbino "Carlo Bo" per le possibili integrazioni con gli studi faunistici da attuare ai sensi della Delibera CIPE 17/03 e per la necessaria integrazione metodologica e attuativa delle realizzazioni botaniche ed ecologico-paesistiche secondo le specifiche contenute nelle note (Allegati A, B, C) di aggiornamento delle Convenzioni in atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) - che i prodotti di tali studi ed attività, riferiti alle aree descritte nel documento istruttorio, rappresentano il riferimento base per l'applicazione di ulteriori informazioni ed elaborazioni analitiche necessarie alla conseguente progettazione della Rete Ecologica Marchigiana da parte del Gruppo di lavoro che, sulla base di quanto sarà determinato con un successivo atto, terrà conto degli apporti e dei contributi delle Amministrazioni provinciali e degli Enti gestori delle Aree protette per le specifiche competenze a vario livello nella pianificazione territoriale;
- 5) - di impegnare per tali finalità le risorse regionali pari a 127.000 € a disposizione nel capitolo n. 42505401/U del bilancio 2004 a favore dei tre Atenei sulla base di quanto indicato nel documento istruttorio;
- 6) - di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/01, il termine ultimo per la durata dell'incarico è fissato al 31/7/05.
- 7) - di dare mandato al Dirigente della Posizione di Progetto "Biodiversità e Rete Ecologica regionale" di provvedere ad eventuali integrazioni e modifiche al piano di lavoro che si rendessero necessarie per la funzionale attuazione del progetto;
- di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno BRANDONI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Dott. Vito D'AMBROSIO)

Per verifica e controfirma:  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
"TERRITORIO E AMBIENTE"  
(Ing. Ilbero PRINCIPI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttive 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat"
- L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette"
- L.R. 15/94 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali"
- L. 426/98 "Nuovi interventi in campo ambientale"
- DPR 357/97 e successive modificazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"
- D.M. 3 Settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000"
- L.R. 20 del 15/10/01 "Norme in materia di organizzazione e personale della Regione"
- Decreto del Direttore del Dipartimento "Territorio Ambiente" n. 7 del 19.3.03
- DGR n. 1697 del 9/12/04 e s.m. concernente "Realizzazione della Rete Ecologica della Regione Marche (REM) e del programma per il monitoraggio e la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 - I Fase -Incarico di collaborazione tecnico-scientifica ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 20 del 15/10/2001 agli Atenei marchigiani di Urbino, di Ancona e di Camerino"

MOTIVAZIONE

Con D.G.R. n. 1697/2003 la Giunta Regionale ha attivato, a norma dell'art. 19 LR. 20/2001, rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con gli Atenei di Urbino, Ancona e Camerino per la realizzazione della Rete ecologica della Regione Marche (R.E.M.) e del programma per il monitoraggio e la gestione dei Siti della Rete Natura "2000" - I FASE, secondo il disciplinare tecnico allegato alla Delibera stessa.

In attuazione di quanto previsto il lavoro ancora in fase di realizzazione contempla interventi di monitoraggio, di elaborazione dati e di predisposizione di misure di gestione su aree-pilota individuate nel sistema dei SIC e ZPS della Rete natura 2000, nonché la schematizzazione della struttura generale alla scala 1:100.000 della Rete ecologica che, interpretando la cartografia esistente, individua Unità di analisi omogenee sotto il profilo geomorfologico, altimetrico e climatico e aventi una correlazione diretta con le specie animali da analizzare successivamente; su tali aree vengono anche indicati indirizzi per l'attuazione di misure di sviluppo sostenibile.

Nello stesso atto sopra citato è stabilito altresì di dare esecuzione ad una successiva II Fase del progetto sulla base delle indicazioni fornite a conclusione dei lavori (febbraio 2005); rispetto a tale scadenza, per attivare la prosecuzione del progetto si è deciso di accelerare la definizione dei quadri conoscitivi di base relativi funzionali alla progettazione della Rete.

La concreta individuazione della Rete Ecologica Marchigiana richiede infatti la disponibilità di strumenti cartografico-vegetazionali di base, che offrano un quadro cognitivo generale ed esteso a tutto il territorio della Regione Marche, attualmente non esistente.

A tal proposito si ritiene indispensabile, applicando le metodologie scientifiche ed informatiche già applicate nella prima fase del progetto riferita ad alcuni hot-spot della futura rete ecologica (SIC e ZPS), la realizzazione di una cartografia geobotanica estesa a tutto il territorio regionale.

Per lo scopo prefisso si ritiene idonea la scala di 1:50000, che unisce ad un dettaglio cartografico ancora discreto, la possibilità di disporre di una visione d'insieme delle risorse e delle caratteristiche geobotaniche di vasti territori (elemento indispensabile per la comprensione complessiva dei nodi e delle direttrici dell'istituenda Rete Ecologica Marchigiana).

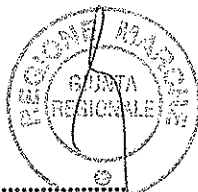
La cartografia geobotanica che si intende realizzare avrà le seguenti caratteristiche:

- mappatura, con sistemi GIS, delle costituenti fisionomiche del paesaggio vegetale (boschi, pascoli, arbusteti, agro-ecosistemi, ecc.) a partire da ortofotocarte recenti;
- interpretazione fitosociologica e restituzione cartografica delle principali unità vegetazionali;
- individuazione delle macroserie di vegetazione e, successivamente, delle relative Unità Ambientali;
- individuazione delle aree critiche dove eventualmente predisporre analisi di maggior dettaglio.

La realizzazione di questa cartografia geobotanica, con l'apporto delle conoscenze zoecologiche, potrà essere il supporto per la realizzazione di alcune carte derivate quali, ad esempio, la Carta degli Habitat.

Essa costituisce, inoltre, il documento base su cui applicare informazioni di tipo zoecologico e su cui elaborare le analisi relative alla connettività ed alla frammentazione degli ecosistemi del territorio marchigiano, per la conseguente progettazione della Rete Ecologica Marchigiana.

Infine, la realizzazione di tale tipo di cartografia geobotanica costituirà un patrimonio cognitivo utile, non solo per la realizzazione della REM, ma anche per tutte le altre attività di pianificazione territoriale a cui Regioni e Province sono chiamate.



seduta del 21 DIC 2004
delibera 1597

pag. 4
-----------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

Nell'approccio più utile alla conservazione della biodiversità, le unità ambientali sono interpretate e quindi qualificate adottando la prospettiva ecologica di una specie o di un gruppo di specie: questo aspetto rappresenta un punto cruciale nella definizione di una rete ecologica e un grande dibattito anima il mondo scientifico che non è ancora giunto ad esprimere una scelta che consenta la valutazione della biodiversità totale. In tal senso le indagini effettuate nelle aree pilota della I Fase e i rilievi che saranno realizzati con il progetto approvato con DGR 1804 del 23/12/03 (finanziamento Delibera CIPE 17/03) consentiranno di focalizzare le specie indicatrici attraverso studi analitici da attivare successivamente alla definizione del quadro geobotanico; pertanto in questa fase il Laboratorio di Zoologia e Conservazione dell'Università di Urbino "Carlo Bo" che si occupa della parte naturalistica connessa a tali aspetti è impegnata in compiti di raccordo generale ed integrazione con gli aspetti botanici ed ecologici rispetto ai monitoraggi effettuati o in procinto di partire: esecuzione di verifiche e formulazione di proposte per modellizzare le possibili integrazioni tra habitat e presenze animali finalizzate alle conservazione delle specie nel territorio regionale come da Direttiva Habitat, sviluppando un programma di lavoro che evidenzi la metodologia da mettere a punto per la progettazione della Rete.

La mole di informazioni che stanno pervenendo a conclusione delle prime campagne di indagini sul campo potranno essere gestite con un GIS per la cui realizzazione è stato attivato un progetto finalizzato all'innovazione e all'internalizzazione ai sensi della DGR n.546/04 in collaborazione con il Servizio Informatica e la P.di F. Informazioni territoriali; i dati informatizzati e la relativa cartografia consentirà di disporre di una base di conoscenze funzionali alle attività di diversi settori; in particolare dai contatti avuti con altre strutture si ritiene che le conoscenze derivate dagli studi in corso potranno essere di utilità per l'applicazione ad esempio del P.A.I. (Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale) in riferimento agli "Indirizzi d'uso del territorio per la salvaguardia dai fenomeni di esondazione", o della nuova P.A.C. (Politica Agricola Comunitaria) che condiziona l'erogazione dei fondi al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (n. 8 atti) e di norme di buona conduzione agricola e ambientale (n. 8 norme)

Sulla base delle metodologie seguite e per il prosieguo delle azioni, con successivi atti si darà mandato al Gruppo di lavoro di completare l'analisi del territorio con l'individuazione degli elementi di frammentazione della continuità ambientale e con la definitiva progettazione della Rete corredata dalla redazione di un testo normativo che ne favorisca il recepimento negli strumenti di pianificazione locale e sovralocale: per tali aspetti sarà richiesta la compartecipazione delle Amministrazioni provinciali e degli Enti gestori delle AA.PP., referenti di piani e programmi più aderenti alla prospettiva di diretta operatività ed elevata capacità di integrazione della Rete ecologica rispetto agli altri livelli di pianificazione e di programmazione.

Il conferimento dell'incarico alle tre Università, che tiene conto per comparazione delle attività già avviate con la I Fase, è motivato dall'assenza di personale a disposizione della P. di P. "Biodiversità e Rete Ecologica regionale", responsabile dell'esecuzione del progetto, così come verificato dal Comitato di coordinamento nella seduta del 8/11/04.

Considerate le risorse a disposizione e il limite temporale del 31/7 p.v. fissato da detto Comitato ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/01, nonché i livelli di informazione esistenti, le aree su cui operare sono riferite ai territori del bacino del Foglia e del Metauro per la Provincia di Pesaro-Urbino, all'intero territorio della Provincia di Ancona, all'intero territorio della Provincia di Macerata e all'intero territorio della Provincia di Ascoli Piceno.

In relazione a quanto disposto dalla DGR n. 1146/04 concernente "L.R. n. 20/01, articoli 4 e 19 indirizzi interpretativi ed applicativi per il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni all'amministrazione regionale" è stato quindi proposto di rinnovare l'incarico ai soggetti istituzionali di seguito riportati, tenuto conto del parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare nella seduta n. 163 del 6 Dicembre 2004:

- Università di Urbino "Carlo Bo" - Istituto di Scienze Morfologiche
- Università politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Ambientali e delle produzioni vegetali (SAPROV):
- Università di Camerino - Dipartimento di Botanica ed Ecologia

Le lettere di incarico allegate, in quanto rinnovo delle Convenzioni precedentemente stipulate non sono state oggetto di nuova approvazione da parte degli organi universitari e vengono pertanto direttamente sottoscritte dai rispettivi responsabili designati per l'esecuzione del progetto:

per Università di Urbino "Carlo Bo": Prof. Massimo Pandolfi  
per l'Università politecnica delle Marche: Prof. Edoardo Biondi;  
per l'Università di Camerino: Prof. Franco Pedrotti e Prof. Andrea Catorci

Il Prof. Edoardo Biondi, come stabilito con la DGR n. 1697/03 funge anche da responsabile per il coordinamento e la direzione del progetto complessivo delle Sezioni geobotanica e zoologia.



seduta del 21 DIC 2004
delibera 1597

pag. 5
-----------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

Tutte le attività previste dovranno essere realizzate in stretta collaborazione con il Dirigente della Posizione di Progetto "Biodiversità e Rete Ecologica regionale" e con un gruppo di lavoro di funzionari interni all'amministrazione che sarà individuata dai Direttori di Dipartimento.

A seguito dell'adozione del presente atto, prima della firma delle lettere di incarico di cui all'allegato, potranno essere apportate le integrazioni e modifiche eventualmente necessarie ed opportune.

Per l'attivazione delle convenzioni allegate, alla luce delle diverse attività di ricerca da svolgere, il contributo globale complessivo pari a 127.000,00 €, da erogare agli Atenei marchigiani secondo le modalità già esplesate nella I Fase del progetto, è stato ripartito secondo la sottostante suddivisione:

- Euro 5.000,00 Università di Urbino "Carlo Bo" - Laboratorio di Zoologia e Conservazione dell'Istituto di Scienze Morfologiche
- Euro 61.000,00 Università politecnica delle Marche - Dipartimento Scienze Ambientali e delle produzioni vegetali (SAPROV)
- Euro 61.000,00 Università di Camerino - Dipartimento di Botanica ed Ecologia

La disponibilità finanziaria per far fronte all'onere costituito dal contributo da corrispondere ai consulenti per l'esecuzione delle previste attività, pari a euro 127.000,00, è garantita dalle risorse esistenti sul Capitolo del Bilancio 2004 n. 42505401/U "Spese per la definizione della Rete Ecologica Regionale", derivanti da fondi propri.

PROPOSTA

Tenuto conto delle motivazioni sopra esposte, si chiede che la Giunta regionale adotti la presente deliberazione avente ad oggetto:

"Studio delle caratteristiche geobotaniche della Regione Marche e redazione delle relative cartografie per la progettazione della Rete Ecologica della Regione Marche (REM) - II Fase - Rinnovo incarico di collaborazione tecnico-scientifica ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 20 del 15/10/2001 agli Atenei marchigiani di Urbino, di Ancona e di Camerino"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Claudio ZABAGLIA)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria della somma complessiva di euro 127.000,00 prevista dal presente provvedimento con riferimento alla disponibilità esistente sul Capitolo del Bilancio 2004 n. 42505401/U "Spese per la definizione della Rete Ecologica Regionale". *benef. imp. 6120*

09/12/2004  
IL RESPONSABILE

(Dott. Sandro MORETTI)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI PROGETTO "BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione

IL DIRIGENTE DELLA P. DI P.

(Dott. Claudio ZABAGLIA)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "TERRITORIO AMBIENTE"

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del Dirigente della Posizione di progetto "Biodiversità e Rete Ecologica Regionale", in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla Giunta Regionale



seduta del <b>21 DIC 2004</b>
delibera <b>1597</b>

pag. 6
-----------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Libero PRINCIPI)

La presente deliberazione si compone di n. **12** pagine, di cui n. **6** pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

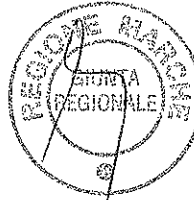
(Dott. Bruno BRANDONI)

2

1



GIUNTA REGIONE MARCHE  
DIPARTIMENTO "TERRITORIO E AMBIENTE"  
POSIZIONE DI PROGETTO  
BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE



Ancona, li .....

ALLEGATO A

PROVVEDIMENTO ALLA DELIBERA  
Prot. n. N° 1597 DEL 21 DIC 2004

Al Magnifico Rettore dell'  
Università politecnica delle Marche  
c.a. Prof. Marco Pacetti  
p.zza Roma  
60100 Ancona

**OGGETTO:** PROROGA INCARICO PER ATTIVITA' DI RICERCA E DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA CONVENZIONE N. 1777 DEL 29/12/03 - DGR N. 1697/03

Con la presente, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione n. 1777 stipulata in data 29 Dicembre 2003, di cui alla DGR n. 1697 del 9 Dicembre 2003, che prevede la possibilità di integrare con successivo atto le linee di intervento con la stessa attivate, si rinnova a codesto Dipartimento di Scienze Ambientali e delle produzioni Vegetali dell'Università politecnica delle Marche il conferimento di collaborazione per l'attività di ricerca con la struttura regionale competente, la P. di P. "Biodiversità e Rete Ecologica Regionale", sulla base di quanto di seguito riportato.

Fatte salve le condizioni generali indicate nella predetta Convenzione e le metodologie di indagine contenute nelle specifiche schede tecniche alla stessa allegate, si conviene e si concorda che:  
1) il Dipartimento di Scienze Ambientali e delle produzioni Vegetali dell'Università politecnica delle Marche produca la cartografia geobotanica scala 1:50.000 della Provincia di Pesaro-Urbino (Bacini idrografici del Foglia e del Metauro) e della Provincia di Ancona, quale elemento indispensabile per la comprensione complessiva del territorio e la progettazione dei nodi e delle direttrici della Rete Ecologica Marchigiana, che tenga conto dello schema elaborato con la I Fase del progetto ai sensi della DGR sopra citata.

La cartografia geobotanica che si intende realizzare avrà le seguenti caratteristiche:

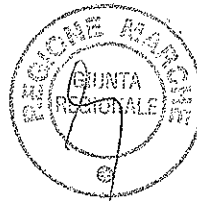
- mappatura, sulla base cartografica regionale già utilizzata per la I Fase, delle costituenti fisionomiche del paesaggio vegetale (boschi, pascoli, arbusteti, agro-ecosistemi, ecc.) attraverso fotointerpretazione da ortofoto regionale e sopralluoghi sul terreno;
- interpretazione fitosociologica e restituzione cartografica delle principali unità vegetazionali;
- individuazione delle macroserie di vegetazione e, successivamente, delle relative Unità Ambientali e di alcune carte derivate quali, ad esempio, la Carta degli Habitat (scala 1:50.000).
- individuazione delle aree critiche dove predisporre future analisi di maggior dettaglio;
- elaborazione con i sistemi GIS con utilizzo dei software messi a disposizione dalla Regione Marche;
- redazione di note illustrative e delle indicazioni per la costruzione della REM delle Province sopra indicate in accordo con le contestuali elaborazioni prodotte sul restante territorio marchigiano (Province di Macerata e Ascoli Piceno) dall'Università di Camerino;

2) il responsabile dell'incarico per le attività sopra riportate, e per il coordinamento e la direzione del progetto complessivo rivolto all'intero territorio regionale è il prof. Edoardo Biondi che si avvarrà di norma di collaboratori interni, nonché di collaboratori esterni, con oneri a proprio carico, in conformità quanto disposto dal regolamento dell'Università Politecnica delle Marche;

3) i lavori oggetto dell'incarico termineranno entro luglio 2005, con decorrenza dal giorno della firma congiunta della presente. Qualora il Dipartimento ravvisasse la necessità di una proroga ai termini della



GIUNTA REGIONE MARCHE  
DIPARTIMENTO "TERRITORIO E AMBIENTE"  
POSIZIONE DI PROGETTO  
BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE



Ancona, li .....

2

scadenza l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine, a condizione che la richiesta avvenga in tempo utile.

4) La Regione riconoscerà al Dipartimento, a titolo di contributo globale per l'esecuzione degli interventi e la collaborazione offerte alle strutture regionali l'importo di € 61.000 (sessantunomila). L'Università Politecnica delle Marche che non è riconducibile tra i soggetti IVA, non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e che pertanto l'attività istituzionale di ricerca non rientra nell'ipotesi di cui all'art 4, comma 2, punto 2 del DPR 633/72.

La liquidazione del contributo verrà effettuata nella misura del 70% (pari a 42.700 euro) alla firma della presente lettera di incarico, per la restante quota del 30% (pari a 18.300 euro) alla presentazione delle elaborazioni e delle relazioni scientifiche, che verranno esaminate da un Gruppo di lavoro formato da funzionari delle strutture regionali;

Le suddette somme dovranno essere accreditate presso: l'Unicredit Banca S.p.A. c/c 40032479 CIN O, ABI 02008, CAB 06355 specificando le motivazioni.

Alla riscossione del contributo, nelle modalità suddette, l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Ambientali e delle Produzioni Vegetali (SAPROV), per l'attività istituzionale svolta, rilascerà all'Ente regolare ricevuta, quale operazione fuori dal campo dell'applicazione dell'IVA per mancanza del requisito della soggettività.

Per quanto concerne l'accettazione dell'incarico si resta in attesa di cortese riscontro da parte del Dipartimento di scienze ambientali e delle Produzioni vegetali (SAPROV) - Responsabile scientifico Dott. Edoardo Biondi.

Per ogni ulteriore aspetto che regola il rapporto di incarico si fa riferimento ai contenuti della Convenzione citata in oggetto.

Distinti saluti.

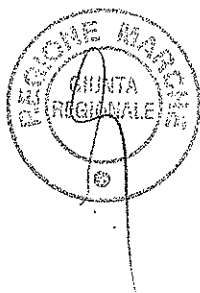
IL DIRIGENTE DELLA P. DI P.  
"BIODIVERSITA' E RETE ECOLOGICA REGIONALE"  
(Dott. Claudio ZABAGLIA)

~





3



Prot. n.

ALLEGATO B

Al Direttore del Dipartimento di Botanica  
ed Ecologia  
c/o Università di Camerino  
via Pontoni 5  
62032 Camerino

**OGGETTO:** PROROGA INCARICO PER ATTIVITA' DI RICERCA E DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELLA CONVENZIONE N. 1777 DEL 29/12/03 - DGR N. 1697/03

Con la presente, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione n. 1777 stipulata in data 29 Dicembre 2003, di cui alla DGR n. 1697 del 9 Dicembre 2003, che prevede la possibilità di integrare con successivo atto le linee di intervento con la stessa attivate, si rinnova a codesto Dipartimento di Botanica ed Ecologia dell'Università di Camerino, Responsabile scientifico del progetto Dott. Catorci Andrea, il conferimento dell'incarico di ricerca e di collaborazione con la struttura regionale competente, la P. di P. "Biodiversità e Rete Ecologica Regionale", sulla base di quanto di seguito riportato.

Fatte salve le condizioni generali indicate nella predetta Convenzione e le metodologie di indagine contenute nelle specifiche schede tecniche alla stessa allegate, si conviene e si concorda che:

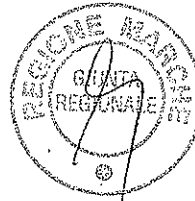
1) il Dipartimento di Botanica ed Ecologia produca la cartografia geobotanica scala 1:50.000 della Provincia di Macerata e della Provincia di Ascoli Piceno, quale elemento indispensabile per la comprensione complessiva del territorio e la progettazione dei nodi e delle direttrici della Rete Ecologica Marchigiana, che tenga conto dello schema elaborato con la I Fase del progetto ai sensi della DGR sopra citata.

La cartografia geobotanica che si intende realizzare avrà le seguenti caratteristiche:

- mappatura delle costituenti fisionomiche del paesaggio vegetale (boschi, pascoli, arbusteti, agro-ecosistemi, ecc.) sulla base della cartografia già utilizzata per la I Fase e dei necessari sopralluoghi sul territorio;
  - interpretazione fitosociologica e restituzione cartografica delle principali unità vegetazionali;
  - individuazione delle macroserie di vegetazione e, successivamente, delle relative Unità Ambientali e di alcune carte derivate quali, ad esempio, la Carta degli Habitat.
  - individuazione delle aree critiche dove eventualmente predisporre analisi di maggior dettaglio;
  - elaborazione con i sistemi GIS con utilizzo dei software messi a disposizione dalla Regione Marche;
  - redazione di note illustrative e delle indicazioni per la costruzione della REM delle Province sopra indicate in accordo con le contestuali elaborazioni prodotte sul restante territorio marchigiano (Province di Pesaro-Urbino e Ancona) dall'Università politecnica delle Marche; corredate da carte di sintesi per l'integrazione degli elementi faunistici ed ecologici.
- 2) il responsabile dell'incarico per le attività sopra riportate è il prof. Andrea Catorci che si avvarrà di norma di collaboratori interni, nonché di collaboratori esterni, con oneri a proprio carico, in conformità quanto disposto dal regolamento dell'Università di Camerino;
- 3) i lavori oggetto dell'incarico termineranno entro luglio 2005, con decorrenza dal giorno della firma congiunta della presente. Qualora il Dipartimento ravvisasse la necessità di una proroga ai termini della



GIUNTA REGIONE MARCHE  
DIPARTIMENTO "TERRITORIO E AMBIENTE"  
POSIZIONE DI PROGETTO  
BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE



Ancona, li .....

4

scadenza l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine, a condizione che la richiesta avvenga in tempo utile.

4) La Regione riconoscerà al Dipartimento, a titolo di contributo globale per l'esecuzione degli interventi e la collaborazione offerte alle strutture regionali l'importo di € 61.000 (sessantunomila).

L'Università di Camerino non è riconducibile tra i soggetti IVA non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Pertanto per l'attività istituzionale di ricerca non rientra nell'ipotesi di cui all'art 4, comma 2, punto 2 del DPR 633/72.

La liquidazione del contributo verrà effettuata nella misura del 70% pari a 42.700 euro alla firma della presente lettera di incarico, per la restante quota del 30% pari ad ulteriori 18.300 euro alla consegna dei lavori, valutati positivamente da parte di un Gruppo di lavoro formato da funzionari delle strutture regionali.

Le suddette somme dovranno essere accreditate presso:

Banca delle Marche Filiale di Camerino Via V. Favorino 4, Istituto Cassiere del Dipartimento di Botanica ed Ecologia, c/c 605568830000000008288 CIN O specificando le motivazioni. ====

Alla riscossione del contributo, nelle modalità suddette, il Dipartimento di Botanica ed Ecologia dell'Università degli Studi di Camerino, per l'attività istituzionale svolta, rilascerà all'Amministrazione Regionale regolare ricevuta quale operazione fuori dal campo dell'applicazione dell'IVA per mancanza del requisito della soggettività.

Per quanto concerne l'accettazione dell'incarico si resta in attesa di cortese riscontro da parte del Dipartimento di Botanica ed Ecologia - Responsabile scientifico Dott. Andrea Catorci.

Per ogni ulteriore aspetto che regola il rapporto di incarico si fa riferimento ai contenuti della Convenzione citata in oggetto.

W

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA P. DI P.  
"BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE"  
(Dott. Claudio ZABAGLIA)

/



ALLEGATO C

Prot. n.

Al Direttore dell'Istituto di Scienze  
Morfologiche, Laboratorio di Zoologia e  
Conservazione,  
Via Muzio Oddi, 21  
61029 URBINO

**OGGETTO:** PROROGA INCARICO PER ATTIVITA' DI RICERCA E DI COLLABORAZIONE AI  
SENSI DELLA CONVENZIONE N. 1777 DEL 29/12/03 - DGR N. 1697/03

Con la presente, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione n. 1777 stipulata in data 29 Dicembre 2003, di cui alla DGR n. 1697 del 9 Dicembre 2003, che prevede la possibilità di integrare con successivo atto le linee di intervento con la stessa attivate, si rinnova a codesto Istituto di Scienze Morfologiche, Laboratorio di Zoologia e Conservazione il conferimento dell'incarico di ricerca e di collaborazione con la struttura regionale competente, la P. di P. "Biodiversità e Rete Ecologica Regionale", sulla base di quanto di seguito riportato.

Fatte salve le condizioni generali indicate nella predetta Convenzione e le metodologie di indagine contenute nelle specifiche schede tecniche alla stessa allegate, si conviene e si concorda che:

1) il Laboratorio di Zoologia e Conservazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo che si occupa della componente zoologica e di biologia della conservazione nell'ambito dei rilevamenti della biodiversità regionale e della predisposizione di un sistema di Rete si impegna in compiti di raccordo generale ed integrazione con gli aspetti botanici ed ecologico-paesistici rispetto ai monitoraggi effettuati e/o in procinto di partire. Si occuperà inoltre della esecuzione di verifiche e formulazione di proposte per modellizzare le possibili integrazioni tra habitat e presenze animali finalizzate alle conservazione delle specie nel territorio regionale come da Direttiva Habitat, sviluppando un programma di lavoro in stretta collaborazione con i referenti botanici ed ecologico paesaggistici che realizzi la metodologia da mettere a punto per la progettazione e attuazione della Rete.

2) il responsabile dell'incarico per le attività sopra riportate, e per il coordinamento e la direzione del progetto complessivo rivolto all'intero territorio regionale è il prof. Massimo Pandolfi che si avvarrà di norma di collaboratori interni, nonché di collaboratori esterni, con oneri a proprio carico, in conformità quanto disposto dal regolamento dell'Università Politecnica delle Marche;

3) i lavori oggetto dell'incarico termineranno entro luglio 2005, con decorrenza dal giorno della firma congiunta della presente. Qualora il Dipartimento ravvisasse la necessità di una proroga ai termini della scadenza l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine, a condizione che la richiesta avvenga in tempo utile.

4) La Regione riconoscerà al Laboratorio di Zoologia e Conservazione, a titolo di contributo globale per l'esecuzione degli interventi e la collaborazione offerte alle strutture regionali l'importo di Euro 5.000 (Cinquemila).

L'Università degli Studi di Urbino che non è riconducibile tra i soggetti IVA, non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e che pertanto l'attività istituzionale di ricerca non rientra nell'ipotesi di cui all'art 4, comma 2, punto 2 del DPR 633/72.

La liquidazione del contributo verrà effettuata nella misura del 50% (pari a 2.500 euro) alla



GIUNTA REGIONE MARCHE  
DIPARTIMENTO "TERRITORIO E AMBIENTE"  
POSIZIONE DI PROGETTO  
BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE



Ancona, li .....

firma della presenta lettera di incarico, per la restante quota del 50% (pari ad ulteriori 2.500 euro) alla consegna dei lavori, valutati positivamente da parte di un Gruppo di lavoro formato da funzionari delle strutture regionali;

Le suddette somme dovranno essere accreditate presso:

Banca delle Marche - Servizio Tesoreria, C. C. 000000013607 CIN H ABI 06055 CAB 68700 specificando le motivazioni.

Alla riscossione del contributo, nelle modalità suddette, l'Università degli Studi di Urbino per l'attività istituzionale svolta, rilascerà all'Ente regolare ricevuta, quale operazione fuori dal campo dell'applicazione dell'IVA per mancanza del requisito della soggettività.

Per ogni ulteriore aspetto che regola il rapporto di incarico si fa riferimento ai contenuti della Convenzione citata in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELLA P. DI P.  
"BIODIVERSITÀ E RETE ECOLOGICA REGIONALE"  
(Dott. Claudio ZABAGLIA)

per accettazione:

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"  
IL RETTORE  
(Prof. Giovanni BOGLIOLO)

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE  
UFFICIO SEGRETERIA

La presente copia, composta di n. 12 fogli,  
è conforme all'originale depositato presso questo  
ufficio (art. 18, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e  
viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Ancona, li 23 DIC 2004

L'INCARICATO

(Vannoni Maria Pia)

*Vannoni Maria Pia*